

Ramon Vargas & Friends in concerto a Torino
a favore della **Fondazione Francesca Rava – NPH Italia Onlus**
e del **Fondo Memorial Eduardo Vargas, per i bambini disabili di Haiti e Messico**

19 ottobre 2015 ore 20, Teatro Regio di Torino

Ramon Vargas, tenore tra i più apprezzati al mondo, si esibirà il **19 ottobre al Teatro Regio di Torino** in un concerto straordinario a favore della *Fondazione Francesca Rava-NPH Italia Onlus* e del *Fondo Memorial Eduardo Vargas*, in aiuto ai bambini disabili di Haiti e Messico, unica tappa italiana di una tournée internazionale benefica che lo ha visto esibirsi lo scorso maggio presso l’Ambasciata Italiana a Vienna e che lo vedrà salire nuovamente sul palco a Febbraio 2016 al Palacio de Bellas Artes di Città del Messico.

Il programma prevede un recital con le più note arie operistiche con la partecipazione di altri artisti della lirica amici del grande tenore, animati dalla stessa volontà di mettere a disposizione il proprio talento per i bambini più indifesi. Grazie al contributo di Banca Intesa San Paolo e di Rolex, il 100% del ricavato del concerto sarà devoluto alla Fondazione Francesca Rava per i due 2 centri di riabilitazione, in cui ogni anno dà fisioterapia, istruzione e assistenza qualificata a migliaia di bambini in Haiti e al Fondo Memorial Eduardo Vargas, nato in memoria del figlio del grande tenore, per i bambini disabili del Messico.

Il concerto sarà l’occasione per la Fondazione Francesca Rava di tornare al Regio e a Torino, città che era stata particolarmente generosa e vicina ai bambini di Haiti in occasione del terribile terremoto che nel 2010 colpì il paese, ancora oggi in emergenza quotidiana, ove la Fondazione Francesca Rava-N.P.H. Italia Onlus opera da 28 anni portando cure mediche, istruzione, accoglienza a migliaia di bambini.

DONAZIONE MINIMA: da €20 a €70 , ridotto per under 30 e over 65 anni. la Fondazione è Onlus, la donazione è deducibile

INFO E PRENOTAZIONI: +39 02 5412 2917 | eventi@nph-italia.org | www.nph-italia.org

La **Fondazione Francesca Rava** aiuta l’infanzia in condizioni di disagio in Italia e nel mondo e rappresenta in Italia **N.P.H. – Nuestros Pequeños Hermanos** (I nostri piccoli fratelli), organizzazione umanitaria internazionale, che da 60 anni salva i bambini orfani e abbandonati nelle sue case orfanotrofico ed ospedali in 9 paesi dell’America Latina, tra cui il Messico, ove si trova la prima casa orfanotrofico NPH, nata nel 1954. NPH è presente da 28 anni in Haiti sotto la guida del medico in prima linea Padre Rick Frechette, con 3 Case orfanotrofico, 3 ospedali, 32 scuole di strada, il centro produttivo e di formazione professionale Francisville città dei mestieri, 2 centri per bambini disabili. La Casa dei Piccoli Angeli a Tabarre costruita su progetto tecnico italiano e Kay Eliane, ristrutturata dopo il terremoto a Petionville grazie a Fiat, sono i centri diurni in cui migliaia di bambini disabili ricevono fisioterapia un pasto caldo, cure mediche e frequentano lezioni scolastiche. A questi si affiancano i centri residenziali NPH Kay Simon e Kay Christine, all’interno delle Case orfanotrofico NPH sull’isola, ove vivono 60 bambini gravemente disabili permanentemente abbandonati dalle loro famiglie.

Il **Fondo Memorial Eduardo Vargas** è stato creato nel 2000 in memoria di Eduardo, il figlio di Amalia e Ramon nato nel 1993 in Italia con un’encefalopatia ipossico ischemica che alla nascita aveva causato un danno irreversibile, confermato nei mesi successivi da diversi specialisti consultati in Europa e negli Stati Uniti. Eduardo è stato cresciuto nell’amore della propria famiglia, che ha cercato di garantire le migliori cure e di circondarlo di tutto l’affetto di cui aveva bisogno. Ascoltare il padre cantare rappresentava probabilmente una delle sue più grandi gioie. Alla morte di Eduardo, nel 2000, Amalia e Ramon hanno deciso di perpetuarne la memoria creando una Fondazione il Fondo Memorial Eduardo Vargas, che

garantisce le cure necessarie e la riabilitazione di numerosi bambini con disabilità accolti in varie case di accoglienza messicane.